ALLEGATO A

DGR n. 493 del 26/04/2021. Bando per la concessione di contributi ai Comuni per la fornitura e posa in opera della cartellonistica ministeriale finalizzata alla tutela e valorizzazione degli Alberi Monumentali d'Italia (AMI) ubicati nelle Marche.

REGIONE MARCHE
SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI
P.F. INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE E DELL'IRRIGAZIONE E SDA DI ANCONA

Destinatari del bando:
- **Comuni delle Marche** nel cui territorio vegetano Alberi Monumentali d'Italia (AMI) di cui all'elenco approvato con D.M. n. 5450 del 19/12/2017.

Dotazione finanziaria assegnata al bando: € 61.000,00

Responsabile del procedimento
dott. for. Giulio Ciccalè
Tel. 071-806.3973, fax 071-806.3049

Indirizzo e-mail: giulio.ciccale@regione.marche.it
PEC: regione.marche.pfcsi@regione.marche.it
Sito internet regionale dedicato: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Foreste#Alberi-e-Formazioni-Vegetali-Monumentali

Sito AMI del Mipaaf, Direzione generale dell'economia montana e delle foreste: https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11260

Sommario

1. Obiettivi e finalità 3
2. Dotazione finanziaria 3
3. Descrizione del tipo di intervento oggetto del contributo 3
3.1 Condizioni di ammissibilità al contributo 3
3.1.1 Requisiti del soggetto richiedente 3
3.1.2 Requisiti della domanda di contributo 4
4. Tipologie di intervento ammissibile a contributo 4
5. Spese ammissibili e non ammissibili 5
5.1.1 Spese ammissibili 5
5.1.2 Spese non ammissibili 5
6. Massimale del contributo. 5
7. Domande di contributo. 6
7.1 Termini per la presentazione delle domande di contributo 6
7.2 Procedimento 6
7.3 Modalità di presentazione della domanda di contributo 6
8. Comunicazione di finanziabilità 7
9. Domanda di pagamento del contributo 7
9.1 Presentazione delle domande 7
10. Informativa sul trattamento dei dati personali 8

1. Obiettivi e finalità

Il bando, che attua la DGR n. 493 del 26/04/2021, è finalizzato a concedere contributi **ai Comuni delle Marche** per la fornitura e posa in opera della cartellonistica predisposta dal Mipaaf, Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, ufficio Difor IV, finalizzata alla loro tutela e valorizzazione, relativa agli Alberi Monumentali d'Italia (AMI) censiti nelle Marche e riconosciuti con D.M. n. 5450 del 19/12/2017.
La fornitura e la posa in opera della cartellonistica ministeriale, oltre che finalizzata alla tutela e valorizzazione degli AMI, è altresì funzionale alla loro conoscenza, anche a fini didattici, culturali e turistico-ricreativi.
Sono altresì ammesse le spese per gli accessori e l'eventuale assistenza tecnico-specialistica per la compilazione del cartellone con le informazioni previste dal Mipaaf.
Su richiesta per e-mail al responsabile del procedimento regionale (giulio.ciccale@regione.marche.it), sarà fornita la **Scheda di identificazione dell'AMI, se non già in possesso, che contiene molte delle informazioni da apporre nel cartellone**.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € 61.000,00.

3. Descrizione del tipo di intervento oggetto del contributo

3.1 Condizioni di ammissibilità al contributo

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per i soggetti richiedenti o per la domanda di contributo determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale del contributo.

3.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

Il richiedente deve:

1. essere il legale rappresentante, o dipendente comunale espressamente delegato dallo stesso, del Comune nel cui territorio vegeta l'Albero Monumentali d'Italia (AMI), di cui all'elenco approvato con D.M. n. 5450 del 19/12/2017, oggetto di cartellonistica.

I beneficiari possono associarsi ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 (Accordi di programma registrati tra pubbliche amministrazioni, anche solo nel repertorio interno dell'amministrazione pubblica mandataria capofila).

2. avere la disponibilità delle superfici di pertinenza dell'AMI sulle quali si intende realizzare la fornitura e posa in opera della cartellonistica ministeriale.

La disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità, da:

a) titolo di proprietà;
b) titolo di possesso;
c) titolo di gestione, anche temporanea, dell'AMI (es.: in caso di proprietà non comunale, atto di concessione in disponibilità dell'AMI sottoscritto dal proprietario o possessore almeno per il tempo necessario alla fornitura e posa in opera della cartellonistica ministeriale);
c) contratto di comodato d'uso, anche gratuito, di durata almeno pari all'espletamento della fornitura e posa in opera della cartellonistica ministeriale.
Non verranno prese in considerazione altre forme di disponibilità al di fuori di quelle sopra menzionate.

3. Affidare la fornitura e posa in opera della cartellonistica ministeriale, compresi gli accessori (pali tubulari, collari, staffe, tappi in PVC), e l'eventuale assistenza tecnico-specialistica per la compilazione del cartellone con le informazioni previste dal Mipaaf nel rispetto del Codice dei contratti pubblici e relativo Regolamento (d. lgs. n. 50/2016 e s.m., le parti in vigore del DPR n. 207/2010, le Linee guida ANAC e i Decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) attuativi del Codice di cui al d. lgs. n. 50/2016 e s.m.).

3.1.2 Requisiti della domanda di contributo

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune o dal dipendente comunale espressamente delegato, deve essere inviata esclusivamente a mezzo PEC alla P.F. Interventi nel settore forestale e dell'irrigazione e SDA di Ancona (in seguito **P.F. CSI, indirizzo PEC: regione.marche.pfcsi@emarche.it**), utilizzando obbligatoriamente il modello di domanda di contributo allegato al bando.

4. Tipologie di intervento ammissibile a contributo

Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

Fornitura e posa in opera della cartellonistica in prossimità dell'AMI (un cartellone per ogni AMI), **compresi gli accessori** (pali tubulari preferibilmente in alluminio o materiale zincato per garantirne la durabilità, collari, staffe, tappi in PVC), predisposta conformemente al modello ministeriale allegato al bando e le spese per l'eventuale **assistenza tecnico-specialistica per la compilazione** del cartellone con le informazioni previste dal Mipaaf.
Su richiesta e-mail al responsabile del procedimento regionale (giulio.ciccale@regione.marche.it), sarà fornita la **Scheda di identificazione dell'AMI, se non già in possesso, che contiene molte delle informazioni da apporre nel cartellone**.

Per garantire l'uniformità in tutto il territorio regionale della cartellonistica ammissibile a contributo, le caratteristiche del cartellone dovranno essere le seguenti:

- Rettangolare, a colori, secondo il modello ministeriale allegato al bando, di dimensioni pari a cm. 90 (base) x 60 (altezza), di alluminio almeno 25/10 e pellicola rifrangente classe 2.

La fornitura e posa in opera della cartellonistica non necessita di preventivo parere/autorizzazione rilasciato dalla Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Mipaaf.

Occorre comunque evitare nella posa in opera qualsiasi intervento e danneggiamento all'AMI ed al suo apparato radicale.

5. Spese ammissibili e non ammissibili

5.1.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per la fornitura e posa in opera della **cartellonistica ministeriale**, compresi gli **accessori** (pali tubulari, preferibilmente in alluminio o materiale zincato per garantirne la durabilità, collari, staffe, tappi in PVC) e per l'eventuale **assistenza tecnico-specialistica per la compilazione** del cartellone con le informazioni previste dal Mipaaf, tenuto conto delle informazioni presenti nella Scheda di identificazione dell'AMI.

Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal Comune beneficiario dal giorno successivo la data di presentazione della domanda di contributo (data di eleggibilità della spesa).

Affinché la spesa rendicontata a saldo sia liquidabile, ciascuna fattura degli esecutori delle prestazioni affidate deve recare il dettaglio di quanto svolto.

L'IVA indicata nelle fatture è spesa ammissibile solo se non recuperabile in alcun modo dal Comune beneficiario.

5.1.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:
a. Voci di costo e prezzi diversi da quelli ammissibili;
b. imposte, tranne l'IVA non recuperabile, gli oneri e le tasse, tranne i contributi previdenziali dei liberi professionisti incaricati;
c. le spese per l'acquisto od altro tipo di possesso, anche temporaneo, delle superfici di pertinenza dell'AMI sulle quali si intende realizzare la fornitura e posa in opera della cartellonistica ministeriale.

6. Massimale del contributo.

Il contributo regionale non può superare l'importo di **€ 500,00 per ciascun AMI** presente nel territorio comunale. Tale importo sarà impegnato a favore di tutti i Comuni richiedenti con un unico decreto del dirigente della P.F. CSI.

Dato che gli AMI delle Marche sono attualmente 121 il contributo è sufficiente per la fornitura e posa in opera di tutti cartelloni, uno per ciascun AMI.

Non quindi sono previsti criteri di selezione, priorità e punteggi, né la formazione ed approvazione di una graduatoria.

A saldo sarà liquidato dalla Regione Marche il costo sostenuto dal Comune entro l'importo massimo sopra indicato con riferimento alle fatture che saranno prodotte alla P.F. CSI.

7. Domande di contributo.

7.1 Termini per la presentazione delle domande di contributo

La domanda di contributo dovrà essere presentata a partire dal giorno seguente all'adozione del decreto che approva il bando ed entro il giorno 30 luglio 2021.

Saranno dichiarate inammissibili:

- le domande di contributo presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- le domande di contributo incomplete della documentazione richiesta al paragrafo 7.2;
- le domande di contributo sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o dal dipendente comunale espressamente delegato.

La verifica viene effettuata entro 20 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

E' esclusa la possibilità di presentare richieste di proroga per la presentazione della domanda di contributo.

Le comunicazioni del beneficiario e della P.F. CSI, di ogni tipo e motivo, sono effettuate **esclusivamente tramite PEC**.

7.2 Procedimento

I termini del procedimento istruttorio delle domande di contributo sono fissati in **60 giorni**, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria ai Comuni richiedenti il contributo per l'eventuale presentazione di memorie e documenti ai fini del riesame dell'istanza interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine indicato. **Il termine perentorio per la presentazione di tali memorie ed eventuali documenti è fissato in 10 giorni.**

7.3 Modalità di presentazione della domanda di contributo

L'istanza, dovrà essere presentata **esclusivamente mediante PEC all'indirizzo regione.marche.pfcsi@emarche.it** mediante:

- **Trasmissione** del modello di domanda di contributo allegato al bando, debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del Comune o dal dipendente comunale espressamente delegato;
- **Contestuale trasmissione** dei seguenti allegati**:**

  1) **L'eventuale delega** del rappresentante legale al dipendente comunale di cui al paragrafo 3.1.1;

  2) **L'eventuale Accordo di programma** di cui all'art. 15 della L. n. 241/1990 sottoscritto con altro/i Comune/i di cui al paragrafo 3.1.1**;**

  3) **Copia del titolo di disponibilità dell'AMI** nel caso non sia di proprietà, possesso o gestione comunale (cfr. paragrafo 3.1.1, punto 2.);

I richiedenti possono presentare una sola domanda di contributo; la stessa può contenere anche più AMI ricadenti nel territorio comunale.

8. Comunicazione di finanziabilità

Il decreto del dirigente della P.F. CSI contenente l'elenco dei Comuni beneficiari del contributo è comunicato dal responsabile regionale del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d), della L. n. 241/1990 , pubblicato nel sito istituzionale **www.norme.marche.it** e, ai sensi delle DGR n. 573/16 e n. 1158/2017, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nel sito **https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Foreste#Alberi-e-Formazioni-Vegetali-Monumentali**.

Avverso il decreto qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

9. Domanda di pagamento del contributo

9.1 Presentazione delle domande

La domanda di pagamento del contributo deve essere presentata mediante PEC indirizzata alla P.F. CSI all'indirizzo regione.marche.pfcsi@emarche.it **entro e non oltre il termine di un anno dalla scadenza di presentazione della domanda di contributo, senza possibilità di proroga, e cioè entro e non oltre il giorno 30 luglio 2022, a pena di decadenza e revoca del contributo, il cui provvedimento, adottato dal dirigente della P.F. CSI sarà notificato dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d), della L. n. 241/1990.**

Alla richiesta di pagamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o da dipendente comunale espressamente delegato dallo stesso deve essere allegata la seguente documentazione:

a) **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, in cui è riportata l'attestazione del responsabile del procedimento comunale del completamento delle opere ammissibili finanziate con il contributo concesso e che le prestazioni contemplate nei documenti giustificativi concernono la realizzazione della domanda finanziata;

b) **copia delle fatture di spesa che indichino e descrivano la prestazione svolta**;

c) **determina di liquidazione delle fatture relative al pagamento delle spese ammissibili**;

d) **documentazione fotografica della cartellonistica ministeriale apposta presso l'AMI.**

La verifica della documentazione sopra elencata viene svolta entro 60 giorni a decorrere dalla data di ricezione della PEC della domanda di pagamento del contributo.

A seguito dell'emanazione del decreto di liquidazione, il beneficiario può presentare:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali[1.]

1 D.Lgs. 30-6-2003 n. 196. e s.m. Codice in materia di protezione dei dati personali. Regolamento UE 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR)

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità di trattamento sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Delegato al trattamento è il dirigente del Servizio Politiche agroalimentari presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è servizio.politicheagroalimentari@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi statali e regionali e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione di Giunta regionale che approva i criteri e le modalità di concessione del contributo descritto e regolato nel presente documento, allegato A parte integrante della stessa deliberazione.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda di contributo e successivo pagamento del saldo presentate.